



COMUNITÀ ROTALIANA – KÖNIGSBERG

Provincia di Trento

DECRETO DI NOMINA DEL PRESIDENTE n. 3 di data 12.10.2022

OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Rotaliana-Königsberg.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITA' ROTALIANA-KÖNIGSBERG

Richiamato il precedente decreto del Commissario Straordinario n. 7 di data 11/03/2021 con il quale si è proceduto a conferire al dott. ANTONIO SALVAGO, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Rotaliana-Königsberg domiciliato per la carica presso la sede della stessa;

Preso atto che in data 05/08/2022, con deliberazione n. 1, il Consiglio dei Sindaci ha nominato all'unanimità il signor Gianluca Tait in qualità di Presidente della Comunità Rotaliana-Königsberg.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110.

Considerato che la suddetta normativa individua nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e prevede la nomina, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, del responsabile della prevenzione della corruzione.

Richiamati i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

"7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.

8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale".

Richiamata la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica – n. 1 di data 25 gennaio 2013.

Per quanto riguarda in particolare l'argomento relativo alla pubblicità e alla trasparenza, l'art. 43 ("Responsabile della trasparenza") del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33, al primo periodo del comma 1, stabilisce che "all'interno di ogni Amministrazione il Responsabile per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 7, della L. 06.11.2012 n. 190 svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza....."

Con la L.R. 29.10.2014 n. 10 è stato operato l'adeguamento della legislazione regionale agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni individuate dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal D. Lgs. 14.03.2013 n. 33.

In particolare l'art. 1, comma 1, lett. m), della L.R. 29.10.2014 n. 10 prevede che "in luogo di quanto disposto dal primo periodo del comma 1 e dal comma 2 dell'art. 43 del D. Lgs. 14.03.2013 n. 33 il Responsabile per la trasparenza è nominato dall'organo esecutivo ed è individuato, di norma, nel Responsabile per la prevenzione della corruzione

Atteso che, ai sensi dell'art. 60, comma 8 del Codice degli enti locali della Regione Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 2/2018, il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali secondo le modalità ed i criteri stabiliti dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti comunali e ravvisata pertanto la propria competenza ad individuare nel segretario generale il responsabile della prevenzione della corruzione.

Preso atto che la normativa citata si applica anche alle Comunità' istituite con L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm..

Visto il vigente Statuto della Comunità' Rotaliana-Königsberg.

Visto il precedente decreto di nomina n. 2 dd. 12.10.2022;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 1 comma 7 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità Rotaliana-Königsberg il Segretario generale reggente, dottor Antonio Salvago, domiciliato per la carica presso la sede della stessa;
2. di comunicare la nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, all'Autorità Nazionale Anticorruzione;
3. di dare comunicazione del presente provvedimento al Segretario generale nominato e ai responsabili dei servizi e uffici della Comunità.

IL PRESIDENTE
Gianluca Tait

f.to digitalmente

Per accettazione

Dott. Antonio Salvago
f.to digitalmente